

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 9
approvata il 17 gennaio 2017

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 2005 - PORZIONE A VERDE LUNGO VIA ANSELMETTI, ZONA C, AREA MIRAFIORI, TORINO - APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.

Vista la determinazione dirigenziale n. 48 del 17/02/2011 con la quale è stato approvato il progetto operativo di bonifica con messa in sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del sito in oggetto.

Vista la determinazione dirigenziale n. 33 del 04/02/2015 con la quale è stata approvata la variante al suddetto progetto operativo di bonifica.

Visto il documento “*Aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 approvato con D.D. n.33 del 04/02/2015*”, Rel. R16-02-14 del febbraio 2016, trasmesso T.N.E. S.p.A. con prot. n. 16/072 del 17/02/2016 (ns. prot. n. 1612 del 24/02/2016).

In relazione a quanto emerso nel corso della Conferenza dei Servizi del 06/04/2016 per l’approvazione del suddetto documento di variante (verbale trasmesso con nota ns. prot. n. 3330 del 18/04/2016) e al successivo Tavolo Tecnico dell’11/05/2016 (verbale trasmesso con nota ns. prot. n. 4604 del 26/05/2016).

Visto il documento “*Aggiornamento del progetto di messa in sicurezza permanente dell’area destinata a pista ciclabile*” Rel. R16-07-08 del luglio 2016, trasmesso da T.N.E. S.p.A. con prot. FT/gc/16/364 del 12/07/2016 (ns. prot. n. 6132 del 18/07/2016).

Vista la richiesta di parere agli Enti trasmessa dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali con nota prot. n. 6343 del 25/07/2016.

Visti i pareri espressi dagli Enti trasmessi a T.N.E. S.p.A. dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali con nota prot. n. 9422 del 27/10/2016 e riportati di seguito:

- parere Città Metropolitana di Torino prot. n. 92470/LB7/GLS del 28/07/2016 (ns. prot. n. 6648 del 02/08/2016);
- parere ASL TO1 prot. n. 69743 del 05/08/2016 (ns. prot. n. 7041 del 16/08/2016);
- parere ARPA prot. n. 87159 del 17/10/2016 (ns. prot. n. 9276 del 25/10/2016).

Visto il documento “*Risposta alla comunicazione della Città di Torino prot. 9422 del 27 ottobre 2016*” Rel. R16-11-10 del novembre 2016, trasmesso da T.N.E. S.p.A. con prot. FT/gc/16/561 del 24/11/2016 (ns. prot. n. 10418 del 29/11/2016).

Considerato che il vincolo risultante dall'elaborazione dell'analisi di rischio di presenza di almeno 50 cm di capping sull'area destinata a pista ciclabile risulta ottemperato e che le stratigrafie proposte per il capping sono congruenti con le stratigrafie già approvate nell'ambito del progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 33 del 04/02/2015.

Tenuto conto che il suddetto documento risponde a quanto richiesto nei pareri degli Enti e in particolare recepisce le richieste contenute nel parere di ARPA prot. n. 87159 del 17/10/2016.

Ritenuto, pertanto, di approvare la variante al progetto di bonifica con messa in sicurezza permanente presentato e di autorizzare gli interventi previsti.

Ritenuto di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento Rel. R16-07-08 del luglio 2016, pari a 689.825,66 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla delibera di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015.

Calcolati, attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo disponibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/garanzie.xls>, il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte di Torino Nuova Economia S.p.A.

Visto il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell'intervento di 6 mesi più 5 anni di monitoraggio dello stato di conservazione del capping.

Compilata la tabella di sintesi disponibile all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/tab.doc> di seguito riportata:

COMUNE:	TORINO	PROVINCIA:	TO	Cod. Anagrafe:	2005
SOGGETTO OBBLIGATO	TORINO NUOVA ECONOMIA S.P.A. TORINO, VIA LIVORNO 60, PARTITA IVA 09210460012				
DENOMINAZIONE	ZONA C, AREA MIRAFIORI, VIA PLAVA 92, TORINO – AREA VERDE LUNGO VIA ANSELMETTI				
				Tempi di esecuzione - MESI:	6
A	COSTO INTERVENTO (compresa IVA)				689.825,66 €
B	COSTI FORFETTARI: pari al 5% di "A" Stabiliti con DGR n. 41-10623 del 6.10.2003				34.491,28 €
C	COSTI CERTIFICAZIONE Si ottengono applicando ad "A" la percentuale stabilita dalla Provincia (indicare la percentuale stabilita)	4 %			27.593,03 €
D	CAPITALE ASSICURATO (A+B+C)				751.909,97 €
E	IMPORTO GARANZIE FINANZIARIE Si ottiene applicando a "D" la percentuale stabilita nel provvedimento di approvazione del progetto (indicare la percentuale stabilita)	50 %			375.954,98 €

Preso atto che anche sulla restante porzione della zona C, non oggetto del presente procedimento di bonifica, è stata rilevata la presenza di pietrisco serpentinitico contenente

amianto al di sotto della pavimentazione bituminosa e che tale area è stata oggetto di indagini integrative nel giugno 2016, come da planimetria in allegato.

Nella planimetria in allegato, tratta dal documento R.16-07-08, è indicata con una linea continua di colore blu l'intera zona C e con una linea tratteggiata di colore rosso l'area verde di futura realizzazione della pista ciclabile lungo via Anselmetti, oggetto del presente procedimento di bonifica.

Considerato che le indagini eseguite nel giugno 2016 hanno confermato la presenza di amianto, benché con concentrazioni inferiori alle CSC di 1.000 mg/kg, e che pertanto si ritiene necessario provvedere all'elaborazione di un piano di manutenzione e controllo ai sensi del decreto 6 settembre 1994.

Considerato pertanto che, non sussistendo superamenti delle CSC, non sia necessario estendere il perimetro dell'area oggetto del procedimento di bonifica anche sulla restante parte della zona C.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;

Vista la delibera di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

DETERMINA

- 1) di confermare quale perimetro del sito soggetto al presente procedimento di bonifica c.a. 2005 esclusivamente l'area a verde di futura realizzazione della pista ciclabile lungo via Anselmetti situata nella zona C del complesso Fiat Mirafiori di proprietà T.N.E. S.p.A. (perimetro rosso tratteggiato nella planimetria in allegato);
- 2) di approvare quale variante al progetto operativo di bonifica il documento *"Aggiornamento del progetto di messa in sicurezza permanente dell'area destinata a pista ciclabile"* Rel. R16-07-08 del luglio 2016, trasmesso da T.N.E. S.p.A. con prot. FT/gc/16/364 del 12/07/2016 (ns. prot. n. 6132 del 18/07/2016) e le successive integrazioni/modifiche contenute nel documento *"Risposta alla comunicazione della Città di Torino prot. 9422 del 27 ottobre 2016"* Rel. R16-11-10 del novembre 2016, trasmesso da T.N.E. S.p.A. con prot. FT/gc/16/561 del 24/11/2016 (ns. prot. n. 10418 del 29/11/2016), e di autorizzare l'esecuzione degli interventi previsti e del piano di monitoraggio approvato. Si ritengono approvati e autorizzati esclusivamente gli interventi riferiti all'area oggetto del procedimento di bonifica;
- 3) di richiedere il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni di cui ai pareri degli Enti già recepite nel documento Rel. R16-11-10 del novembre 2016:

- a. posizionare al di sopra del geotessuto e della rete di allerta i nastri segnaletici riportanti l'indicazione della presenza di amianto;
 - b. trasmettere agli Enti la relazione annuale, corredata di documentazione fotografica, attestante il mantenimento dell'integrità della messa in sicurezza permanente;
 - c. prevedere l'utilizzo di materiale naturale proveniente da una cava di prestito al posto del materiale riciclato;
 - d. provvedere alla gestione come rifiuto dei cumuli di materiale costituito da fresato, terre e rocce e pietrisco serpentinitico presenti già in sito durante il sopralluogo ARPA del 25/09/2015 e riscontrati ancora durante il sopralluogo ARPA del 20/09/2016;
 - e. garantire la regimazione delle acque meteoriche dell'area oggetto di realizzazione della pista ciclabile;
 - f. garantire misure di tutela delle essenze oggetto di piantumazione munendo quest'ultime di "shelder" a protezione dei fattori esterni;
- 2) di richiedere, per l'area del piazzale della zona C non facente parte dell'area oggetto del presente procedimento di bonifica e sulla quale è stata riscontrata la presenza di pietrisco serpentinitico contenente amianto (perimetro blu nella planimetria in allegato, escluso il perimetro rosso tratteggiato) di:
- a. provvedere all'elaborazione di un piano di manutenzione e controllo ai sensi del decreto 6 settembre 1994 e alla trasmissione del piano agli uffici dell'Arpa;
 - b. provvedere alla manutenzione del piazzale secondo quanto previsto nel suddetto piano di manutenzione e controllo;
 - c. qualora l'area della zona C dove è stata riscontrata la presenza di pietrisco fosse oggetto di riqualificazioni ulteriori e venisse meno la necessità di mantenere il piazzale o parti dello stesso, provvedere alla presentazione di un piano di lavoro per la movimentazione dei materiali ed il loro smaltimento alla ASL. Provvedere alla trasmissione del piano di lavoro anche agli uffici di Arpa;
- 4) di ricordare che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di una relazione di fine lavori e di collaudo degli stessi;
- 5) di disporre che la Torino Nuova Economia S.p.A. (T.N.E.) con sede legale in Torino, via Livorno 60, Partita IVA 09210460012, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a 375.954,98 €, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali e reperibile al seguente indirizzo Web:
<http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml>;
- 6) di fissare in 60 giorni il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;
- 7) di richiedere che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro 60 giorni dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;

- 8) di rimandare alle specifiche procedure ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. presso gli uffici competenti della ASL TO1 per la gestione del pietrisco serpentinitico contenente amianto durante le fasi di cantiere;
- 9) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, corredata di un cronoprogramma aggiornato di dettaglio che permetta agli uffici di Arpa di programmare i necessari sopralluoghi anche finalizzati alla verifica della messa in opera della messa in sicurezza permanente, con un preavviso di almeno 10 giorni;
- 10) di demandare agli uffici ARPA ed ASL le attività di controllo di competenza sulla corretta gestione dei materiali prodotti nei cantieri per la realizzazione delle opere sulla Zona C;
- 11) di confermare i vincoli e limitazioni d'uso dell'area, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e di stabilire che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:
 - a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;
 - b. nelle porzioni oggetto di messa in sicurezza permanente dovrà essere garantito l'isolamento del terreno contaminato e del pietrisco serpentinitico contenente amianto mediante una corretta manutenzione delle pavimentazioni;
 - c. qualora dovessero essere effettuati in sito interventi che portino alla rimozione delle pavimentazioni in progetto, si dovrà procedere al ripristino delle coperture stesse;
 - d. non potranno essere eseguiti scavi nel sottosuolo in assenza di apposite precauzioni per gli operatori e di obblighi di gestione del terreno di scavo, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- 12) di stabilire per l'area del piazzale della zona C non facente parte dell'area oggetto del presente procedimento di bonifica e sulla quale è stata riscontrata la presenza di pietrisco serpentinitico contenente amianto (perimetro blu nella planimetria in allegato, escluso il perimetro rosso tratteggiato) i seguenti vincoli:
 - a. provvedere all'elaborazione di un piano di manutenzione e controllo ai sensi del decreto 6 settembre 1994 e alla trasmissione del piano agli uffici dell'Arpa;
 - b. provvedere alla manutenzione del piazzale secondo quanto previsto nel suddetto piano di manutenzione e controllo;
 - c. qualora l'area della zona C dove è stata riscontrata la presenza di pietrisco fosse oggetto di riqualificazioni ulteriori e venisse meno la necessità di mantenere il piazzale o parti dello stesso, provvedere alla presentazione di un piano di lavoro per la movimentazione dei materiali ed il loro smaltimento alla ASL. Provvedere alla trasmissione del piano di lavoro anche agli uffici di Arpa;
- 13) di richiedere la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dalla fine degli interventi

autorizzati, della comunicazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato vettoriale georiferita nel sistema Gauss-Boaga, delle aree oggetto di messa in sicurezza permanente, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

- 14) di richiedere, ad integrazione del punto precedente ed al fine di aggiornare la cartografia comunale delle aree vincolate nonché gli strumenti urbanistici, la trasmissione agli Enti di una planimetria georiferita relativa alla zona C delle aree oggetto di presenza di materiale contenente amianto soggetto alla predisposizione del piano di manutenzione e controllo ai sensi del decreto 06/09/1994;
- 15) di richiedere che il monitoraggio dello stato della pavimentazione delle aree sottoposte a messa in sicurezza permanente e delle aree in cui è stata accertata la presenza di materiali contenenti amianto, si protragga a tempo indeterminato;
- 16) di trasmettere la presente determinazione a T.N.E. S.p.A. e, per conoscenza, alla Città Metropolitana di Torino, all'Arpa Piemonte, all'ASL TO1 - Dipartimento Integrato della Prevenzione, alla Regione Piemonte, a Planeta Studio Associato, al Comune di Torino - Direzione Territorio e Ambiente, al Comune di Torino - Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, al Comune di Torino - Area Urbanistica, al Comune di Torino - Servizio Urbanizzazioni, al Comune di Torino - Area Edilizia Privata, al Comune di Torino - Servizio Grandi Opere del Verde;
- 17) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 18) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 19) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DF



Il Dirigente
Area Ambiente
Enrico Bayma

Allegato: Planimetria della zona C (blu) e dell'area oggetto del procedimento di bonifica (rosso tratteggiato) - Fonte R.16-07-08 fig. 2.